

ISTITUTO NAZIONALE PER LE CONSERVE ALIMENTARI
(I.N.C.A.)

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'INCA

N. 3/1996

Approvazione del Conto Consuntivo 1995

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale per le Conserve Alimentari, riunitosi presso la Sede dell'Ente in Roma - Via Archimede n. 59 - il giorno 10 aprile 1996, sotto la Presidenza del Dr. Gilberto Greci;

VISTO

il R.D.L. 8 febbraio 1923 n. 501 che istituisce l'Ente e successive modificazioni;

VISTO

il punto 4 dell'art. 5 del D.P.R. 27 dicembre 1953 n. 1260 che attribuisce al Consiglio di Amministrazione il compito di deliberare il bilancio preventivo e consuntivo;

VISTO

il D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 (Regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70);

VISTO

lo schema Conto Consuntivo 1995 predisposto dal Comitato Esecutivo dell'INCA;

VISTO

il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori sul Conto Consuntivo 1995 predisposto dal Comitato Esecutivo;

DELIBERA

di approvare il Conto Consuntivo 1995 nella formulazione di cui agli allegati A/1, A/1a, A/1b, A/2, A/2a, A/2b, B, C, D, E, F unitamente alla delibera di variazione dei residui attivi e passivi.

Tali documenti formano parte integrante della presente delibera.

Il predetto Consuntivo, accompagnato dalla relazione del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti, sarà inviato per l'approvazione ai Ministeri dell'Industria e del Tesoro, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 32 del D.P.R. N. 696/1979.

Roma 10 aprile 1996

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Dr. Gilberto Greci)

ISTITUTO NAZIONALE PER LE CONSERVE ALIMENTARI
DIRETTORE GENERALE
Dr. Romano Tripodi

CONTO CONSUNTIVO 1995

- Relazione del Presidente
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- Rendiconto finanziario All. A/1 - A/1a - A/1b (Entrate)
e All. A/2 - A/2a A/2b (Spese)
- Elenco dei residui attivi All. B
- Elenco dei residui passivi All. C
- Situazione patrimoniale al 31/12/1995 - All. D
- Conto Economico dell'Esercizio All. E
- Situazione amministrativa All. F
- Delibera del Consiglio di Amministrazione concernente
le variazioni dei residui attivi e passivi.

CONTO CONSUNTIVO 1995**RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

La gestione dell'esercizio finanziario 1995 presenta le seguenti risultanze:

- E N T R A T E..... L. 7.206.597.157 (Col.10+16)
- U S C I T E " 4.490.189.795 (Col.10+16)
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE L. 2.716.407.362

Così composto:

- L. 982.936.570 avanzo inizio esercizio 1995
- L. 272.731.154 disavanzo gestione di competenza 1995 risultante dalla differenza tra il totale delle entrate (L. 3.680.266.203 - Col. 10) e il totale delle uscite (L. 3.952.997.357 - Col.10)
- L. 5.688.985 variazioni in meno nei residui attivi (Col. 18)
- L.2.011.890.931variazioni in meno nei residui passivi (Col. 18)

Pertanto l'avanzo di amministrazione già indicato nel bilancio di previsione 1995 in L. 448.168.057 ha subito un notevole incremento di L. 2.268.239.305 per effetto, principalmente delle variazioni in meno nei residui passivi (mancato acquisto del fabbricato di Fisciano L. 2.000.000.000), ed in secondo luogo di riduzioni di spesa verificatesi nel corso dell'esercizio, che saranno evidenziate allorchè si andranno ad analizzare le singole voci di uscita.

L'esame del Conto Consuntivo 1995 nelle sue componenti:

- rendiconto finanziario;
 - situazione patrimoniale;
 - conto economico;
 - situazione amministrativa;
- consentirà una migliore conoscenza dell'andamento della gestione.

RENDICONTO FINANZIARIO 1995**GESTIONE DEI RESIDUI****RESIDUI ATTIVI**

I residui afferenti all'esercizio 1994 e retro, all'inizio del 1995, ammontavano complessivamente a L. 1.567.320.981 (prospetto A/1a - Entrate Col. 13). Alla fine dell'esercizio tali residui risultano riscossi per L. 1.499.980.611 (Col.14 - A/1a RESIDUI), mentre restano da riscuotere L. 61.651.385 (Col. 15 - A/1a) di cui:

- L. 27.451.385 per contributi obbligatori posti in riscossione a mezzo ruoli esattoriali, relativi ad aziende situate in provincia di Salerno, Caserta, Novara e Napoli.
- L. 34.200.000 dalla Regione Calabria a titolo di rimborso spese per gli accertamenti di conformità alle norme di qualità dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli usufruenti dell'aiuto CEE.

Il movimento dei residui attivi ha fatto registrare a fine gestione un decremento di L. 5.688.985 per insussistenze attive, imputabili in parte al mancato introito rispetto alle previsioni di una quota-parte dei contributi trattenuta dai Concessionari per la Riscossione dei Tributi per pagamento IVA sugli aggi loro spettanti, ed in parte alla cancellazione di residui ritenuti non più esigibili.

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi afferenti al 1994 ed esercizi anteriori, ammontanti all'inizio del 1995 a L. 2.549.083.369 (Col. 13), risultano pagati alla fine dell'esercizio per L. 384.872.335 (Col.14), sono ancora da pagare per L. 152.320.103 (Col.15), e registrano un decremento di L. 2.011.890.931 per insussistenze passive, imputabili principalmente al mancato acquisto del fabbricato di Fisciano per il quale erano stati accantonati L. 2.000.000.000, di cui L. 1.800.000.000 per l'acquisizione dell'immobile e L. 200.000.000 per imposte, tasse e tributi connessi.

Le insussistenze attive per L. 5.688.985, e le insussistenze passive per L. 2.011.890.931 formeranno oggetto di apposita delibera (art.39 del DPR N.696/79) da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione congiuntamente al conto consuntivo 1995.

GESTIONE DI COMPETENZA

- ENTRATE (prospetto All. A/1)

TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE

CAP. 1 - Contributi obbligatori da imprese produttrici di conserve alimentari.

Le entrate per contributi industriali ammontano complessivamente a L. 1.492.100.000 di cui L.1.086.950.000 già riscosse alla data del 31.12.1995 e L. 405.150.000 in corso di riscossione a mezzo ruoli esattoriali.

La differenza in meno di L. 7.900.000 rispetto alle previsioni è da imputare alla cessazione di attività di numerose aziende nel corso dell'esercizio.

Il dettaglio della somma di L. 405.150.000 è esposto nell'allegato B) - Residui attivi - del Consuntivo 1995 dove è indicata l'entità delle somme iscritte a ruolo per ciascuna intendenza di Finanza, distinte per settori merceologici.

TITOLO III - ALTRE ENTRATE

CAP. 3 - Entrate per accertamenti di conformità alle norme di qualità dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli e per i controlli sulle carni congelate di intervento destinate alla trasformazione industriale.

Sono state accertate e riscosse L. 1.669.873.251 con un decremento rispetto alle previsioni di L. 126.749.

CAP. 4 - Interessi attivi su depositi e conti correnti

Per quanto afferisce a questo capitolo, risultano accertate L. 9.088.691 per interessi sul c/c N. 3658 della Banca d'Italia, sul ccp N. 360008 e sui prestiti concessi al personale dipendente. Rispetto alle previsioni si è verificato un minore accertamento di L. 911.309.

CAP.5 - Recuperi e rimborsi diversi

Le somme rimosse per L. 5.919.493 afferiscono prevalentemente a rimborsi per maggiori fatturazioni su bollette ACEA ed al recupero da parte delle esattorie di quote che erano state dichiarate inesigibili.

CAP.8 - Riscossione di crediti

Sono state rimosse L.2.836.840 per restituzione quote in conto capitale per prestiti concessi al personale dipendente.

S P E S E (Prospetto All. A/2)

Passando all'analisi delle spese di competenza, su un totale di somme impegnate pari a L. 3.952.997.357 (Col.10), sono state pagate complessivamente al 31/12/1995 L. 3.320.054.979 (Col. 8), mentre risultano da pagare a fine esercizio 1995 L. 632.942.378 (Col.9), il cui dettaglio è analiticamente rilevabile dall'allegato C) (Residui Passivi).

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti ammontano complessivamente a L. 2.887.034.153.

Le poste di maggior rilievo riguardano:

a) Spese per gli organi dell'Ente pari a L. 18.844.400.

Rispetto alle previsioni sono state operate economie per L. 14.155.600 in quanto l'indennità di carica e i gettoni di presenza sono stati corrisposti non a tutti Consiglieri ma solo a quelli di nomina ministeriale, in mancanza del provvedimento d'estensione dell'emolumento a tutti i Consiglieri. Inoltre solo alcuni Consiglieri e peraltro per piccole somme hanno chiesto il rimborso delle spese

sostenute per partecipare alle riunioni del Consiglio e del Comitato esecutivo tenutesi nel corso dell'anno.

- b) - Oneri per il personale in attività di servizio per complessive L. 1.464.046.691 così ripartite:
- | | |
|---|----------------|
| - stipendi ed altri assegni fissi per il personale - Cap. 4..... | L. 809.097.988 |
| - compenso per lavoro straordinario al personale - Cap. 5..... | " 115.460.200 |
| - spese per compensi al personale straordinario - Cap. 6..... | " 45.696.239 |
| - indennità e rimborsi per missioni allo interno - Cap. 7..... | " 167.069.709 |
| - indennità e rimborsi per missioni allo estero - Cap. 9..... | " 2.560.763 |
| - oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente - Cap. 10 | " 308.228.339 |
| - incentivazione - Cap. 13 | " 11.393.148 |
| - indennità al personale - Cap. 14 | " 4.540.305 |

Si è verificato un risparmio, rispetto alle previsioni, di L. 86.453.309 dovuto, prevalentemente, ai minori impegni per missioni all'interno, per i compensi per lavoro straordinario e per oneri previdenziali ed assistenziali.

- c) - Oneri per il personale in quiescenza.
La spesa di L. 10.047.445 è correlata all'erogazione al personale cessato dal servizio del conguaglio dell'indennità di anzianità di cui alla legge N. 87/1994.
- d) - Oneri per acquisto di beni di consumo e servizi per complessive L. 501.319.075 con una riduzione di spesa, sulle previsioni, di L. 69.680.925, realizzata grazie ad una attenta ed oculata utilizzazione delle risorse finanziarie.
- e) - Spese per prestazioni istituzionali (Cap. 34) che comprendono:
- oneri relativi al servizio ispettivo svolto dagli "ispettori delegati" (vigilanza ordinaria, controlli sulle conserve di pomodoro in esportazione, accertamenti di conformità alle norme di qualità per gli ortofrutticoli trasformati che beneficiano degli aiuti CEE, controlli sulle carni congelate di intervento destinate alla trasformazione industriale);
 - pagamento delle analisi commissionate a laboratori pubblici esterni;
 - spese per acquisto di materiali di consumo per i laboratori INCA (vetrerie, reattivi, stampati ecc.);
- e ascendono a L. 856.497.650, con una riduzione di spesa di L. 43.502.350 essendosi ridotta negli ultimi mesi

dell'anno l'attività ispettiva nel settore della carne a seguito di minori quantitativi lavorati dalle aziende utilizzatrici di carne d'intervento.

- f) - Imposte tasse e tributi vari (Cap.43) per L. 11.885.500.

Trattasi prevalentemente degli oneri tributari connessi al pagamento dell' ICI per l'immobile di Roma ed alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani delle varie sedi.

- g) - Restituzioni e rimborsi diversi (Cap.44) per L. 20.895.340.

Trattasi di spese impegnate in applicazione delle leggi nn. 43/88 e 413/91, per la restituzione ai concessionari per la riscossione dei tributi delle quote relative a contributi inesigibili. Rispetto alla previsioni si è verificata una economia di spesa per L. 9.104.660.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Ammontano complessivamente a L. 565.516.801 così ripartite:

CAP. 54 - Acquisto impianti e attrezzature di laboratorio.....	L.	357.315.469
CAP. 57 - Acquisto mobili e macchine d'ufficio "		51.013.720
CAP. 58 - Concessione di prestiti.....	"	5.000.000
CAP. 60 - Versamenti INA per polizza collettiva "		150.000.000
CAP. 61 - Indenn. anzianità pers. cessato serv. "		2.187.612

Rispetto alle previsioni (L. 581.000.000) si è operata una economia di L. 15.483.199 dovuta principalmente a minori spese sostenute per l'acquisizione di mobili e macchine d'ufficio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(All. D)

La situazione patrimoniale si chiude al 31/12/1995 con un

patrimonio netto di L. 3.750.395.157= (rispetto al 1994 si registra un incremento di L. 2.219.485.232, vedi conto economico All. E).

Nelle attività figurano:

l'appartamento della sede per Lire 57.000.000, i depositi di tesoreria e postali per L.3.026.228.726 i residui attivi per L. 475.441.117, le immobilizzazioni tecniche (attrezzature di laboratorio chimico, mobili e macchine d'ufficio e biblioteca) per L. 958.518.091=, il fondo liquidazione indennità al personale dell'Ente per L. 637.530.597, i crediti bancari e finanziari per L. 23.698.426=, impegni in corso di realizzazione per L. 356.930.590 relativi a contratti stipulati per la fornitura di attrezzature di laboratorio chimico, mobili e macchine d'ufficio

Nelle passività figurano:

- i debiti per i residui passivi per L. 785.262.481;
- il fondo indennità anzianità al personale per L. 637.530.597;
- la quota deperimento mobili, macchine d'ufficio, attrezzature di laboratorio per L. 362.159.312. Per il computo degli ammortamenti sono stati applicati i coefficienti di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 29 ottobre 1974 e successive modificazioni.

Dall'allegato D) sono chiaramente rilevabili le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

(ALL. E)

Il conto economico dell'Istituto, redatto in base allo schema predisposto nel D.P.R. 696/79, presenta al 31/12/1995 un avanzo di L. 2.219.485.232.

Nella parte II fra i proventi figurano sopravvenienze attive per L. 222.608.022, insussistenze passive per L. 2.011.890.931 e fitti figurativi per L. 16.672.500=.

Le sopravvenienze attive per L. 222.608.022 sono così composte:

- L. 90.920 che bilanciano le sopravvenienze passive di pari importo verificatisi a chiusura dell'esercizio 1994 per i motivi già illustrati nella relazione al conto consuntivo 1994;
- L. 133.400 per maggiori entrate per interessi percepiti per restituzione di prestiti al personale calcolati ad un tasso superiore a quello praticato dalla Tesoreria;
- L. 1.513 derivanti da arrotondamenti per ritenute erariali effettuate sulle retribuzioni del personale;
- L. 12 derivanti da arrotondamenti per ritenute conto sospesi;
- L.222.382.177 per l'acquisizione di macchinari e prestiti al personale, importo che figurava nel conto economico 1994 come accantonamento per oneri presunti di competenza (L. 227.237.378 - L. 4.855.201 che sono comprese tra i residui passivi non più dovuti);

Le insussistenze passive pari a L.2.011.890.931 derivano dalla cancellazione di residui passivi non più dovuti.

Sia all'attivo che al passivo è stata inclusa per completezza del bilancio la voce "fitti figurativi" per:

- L. 16.672.500= quale fitto figurativo dell'appartamento di Roma, Via Archimede 59 di proprietà dell'INCA.

Per la quantificazione dell'importo, tenuto conto che nella situazione patrimoniale figura il valore storico dell'immobile, è stato preso come parametro di riferimento la rendita catastale dello stesso.

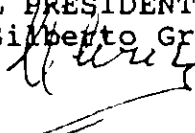
Negli oneri invece figurano, oltre le quote per ammortamenti e per l'adeguamento del fondo di indennità di anzianità del

personale, i seguenti importi:

- L. 19.513.360 per sopravvenienze passive di cui:
 - L. 22.270 per minori entrate per interessi percepiti sui prestiti al personale calcolati ad un tasso inferiore a quello praticato dalla Tesoreria;
 - L.19.491.090 che bilanciano le sopravvenienze attive di pari importo verificatesi a chiusura dell'esercizio 1994 per motivi già illustrati nella relazione al consuntivo 1994;
- L. 5.688.997 per insussistenze attive afferenti per Lire 5.688.985 a residui attivi non più esigibili L. 12 relative alla cancellazione dalla situazione patrimoniale di beni mobili fuori uso e già ammortizzati (vedi delibera All. 2).
- L. 16.672.500 per fitti figurativi dell'immobile di proprietà dell'Ente come già chiarito per la posta attiva.

Roma 10 aprile 1996

IL PRESIDENTE
(Dr. Gilberto Greci)



ALL.: Consistenza organica dei ruoli e delle qualifiche del personale.

Pianta organica del personale in servizio al 31/12/1995

CONSISTENZA ORGANICA DEI RUOLI E DELLE
QUALIFICHE DEL PERSONALE

IX	QUALIFICA FUNZIONARIO TECNICO CAPO	N.	4	N.	4
VIII	QUALIFICA FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE...	"	1	"	1
VII	QUALIFICA COLLABORATORE TECNICO	"	4	"	5
	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE.	"	1		
VI	QUALIFICA ASSISTENTE TECNICO	"	6	"	6
V	QUALIFICA OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	"	4	"	4
IV	QUALIFICA ARCHIVISTA	"	3	"	3
TOTALE =====				N.	23 =====

PIANTA ORGANICA DELLE DEL PERSONALE IN SERVIZIO

ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 1995

IX	QUALIFICA FUNZIONARIO TECNICO CAPO	N. 4	N. 4
VIII	QUALIFICA FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE...	" 1	" 1
VII	QUALIFICA COLLABORATORE TECNICO	" 4	" 5
	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE.	" 1	
VI	QUALIFICA ASSISTENTE TECNICO	" 6	" 6
V	QUALIFICA OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	" 4	" 4
IV	QUALIFICA ARCHIVISTA	" 3	" 3
TOTALE			N. 23
=====			=====

INCARICHI PROFESSIONALI: L' INCA, nell' espletamento del controllo qualitativo sulle produzioni conserviere sia di origine vegetale che animale, si avvale, in base alle leggi istituzionali, della collaborazione di oltre 30 Ispettori delegati che affiancano l'attività di vigilanza del personale tecnico in ruolo.